

BRESCIA E PROVINCIA

cronaca@giornaledibrescia.it

Festival dell'innovazione

Ultima giornata



L'incontro. L'appuntamento con gli uomini della Questura di Brescia in Vanvitelliano



Foto di gruppo. «In piazza con noi» al gran completo con i ragazzi del Gruppo Foppa // FOTOSERVIZIO NEG

«La grande forza di Supernova? Saper coinvolgere tutta la città»

Bilancio molto positivo per l'ideatore Lorenzo Maternini: «Il territorio guarda all'innovazione»

Alessandro Carboni

«Finalmente un'operazione di sistema capace di coinvolgere tutta la città: dalle scuole al tessuto industriale e imprenditoriale, alle istituzioni. E poi tan-

ti giovani, famiglie. Giornate davvero riuscite non tanto per merito nostro, ma perché il tema è sentito dalla città». Con un primo bilancio a caldo nell'ultimo giorno di Supernova, festival dell'innovazione e della creatività che da venerdì a ieri sera ha «occupato» il centro e coinvolto quasi 50mila perso-

ne, Lorenzo Maternini ritorna alla provocazione lanciata nella conferenza stampa di presentazione della seconda edizione della manifestazione promossa da Talent Garden, Comune, Aib, UniBs e Ubi Banca.

La risposta. «Ci siamo chiesti se avessimo proposto un festival dell'innovazione a Brescia - spiega l'ideatore di Supernova - gli esiti di quest'anno dissolvono ogni eventuale dubbio. La risposta è sì. Siamo per vocazione la città dell'innovazione. Lo dicono la nostra storia e il nostro presen-

te». Ancora presto per le stime sui dati d'affluenza, ma un riscontro oggettivo lo hanno restituito gli stessi visitatori: «C'è stato movimento, ma non solo: la gente era davvero interessata alle proposte. In molti si fermavano agli stand delle startup incuriositi per avere informazioni sui progetti. Rispetto allo scorso anno il pubblico ha manifestato una maggior confidenza con Supernova».

Il confronto. Anche il dialogo tra le startup del settore «innovative» e le grandi aziende ita-

L'IDEATORE



Lorenzo Maternini
«In molti hanno raggiunto Brescia da altre province. Specialmente da Torino, dove c'è stata l'anteprima di Supernova. Il 15 ottobre a Kaunas. Porteremo il meglio dell'innovazione e tante startup italiane».

liane coinvolte in Supernova ha dato frutti positivi. «Specialmente nell'area food - conferma Maternini - Lo scambio di spunti, idee, esperienze e contatti c'è stato. E per il festival è un obiettivo raggiunto». Dopo il bis del 15 ottobre a Kaunas, si comincerà a ragionare sul Supernova del 2016.

«C'è ancora molto su cui lavorare - conclude Maternini - ma dobbiamo riconoscere che in soli due anni siamo diventati punto di riferimento in Italia per quanto riguarda l'innovazione. Ora Supernova deve continuare a crescere. Mi piacerebbe che a Brescia si riuscisse a coinvolgere sempre più realtà». //

I bambini «preparano» cibo di strada, scuola di accoglienza

Laboratorio

In Santa Giulia, percorso di conoscenza per ventotto famiglie

«Allora. Non mi piacciono i pomodori e la rucola. Neanche l'aglio e la cipolla». Ha le idee chiare Paula che, con i suoi genitori, per la prima volta, è pronta a visitare il Museo Santa Giulia.

Alla piccola bresciana non piace molto la verdura, ma gra-



La visita. In Santa Giulia, prima del laboratorio del cibo di strada

zie al laboratorio «Food is multiculturalità. Il cibo di strada, imparerà da dove nasce lo street food».

«Facciamo questi laboratori da molto tempo - spiega la guida Cristina Mencarelli - Cerchiamo di offrire la possibilità ai bambini di imparare divertendosi, anche con i loro genitori. Proponiamo questo tema per legarlo a Supernova e alla cultura del cibo».

E così ventotto famiglie e i loro quindici bambini, hanno seguito la guida, attraverso un percorso costruito per loro: «Faremo una breve visita iniziale - spiega Mencarelli - per

arrivare al laboratorio dove spiegherò che il cibo di strada venne inventato dai popoli nomadi e divenne un'abitudine per i romani. Oggi è una moda». Un viaggio immaginario attraverso le bancarelle di un mercato del mondo e del tempo dove ricercare gli ingredienti per comporre il proprio street food: «Dopo averli stimolati con le varie nozioni lavoreremo con la gomma piuma - dice la guida Cristina - e creeremo i nostri cibi».

Giorgia, al contrario di Paula, è invece una habituée del Museo. Così, durante il percorso - fra le sale del Santa Giulia - per

arrivare al laboratorio, racconta tutto quello che si ricorda: «Le monache cantavano da là sopra vero?», chiede la bimba alla guida che, sorridendole, le regala un cenno d'assenso.

Il laboratorio, inaugurato ieri per la «Giornata Nazionale delle Famiglie al Museo» continuerà ad essere proposto: «Diventerà - conclude Mencarelli - un laboratorio didattico che faremo anche con le scuole. I bambini educati alla multiculturalità, saranno più aperti e accoglienti. E visto che il cibo è convivialità, partire da lì ci è sembrata la cosa giusta». //

FRANCESCA MARMAGLIO

IN
CITTÀ**Caffè letterario
Laboratorio scrittura
creativa**

Al Caffè letterario Primopiano in via Beccaria 10 presentazione del laboratorio di scrittura dalle 20.30.

**Consigli di quartiere
Appuntamenti a
Folzano e Borgo Trento**

Consigli di quartiere: a Folzano alle 20.45 in via Palla 13, a Borgo Trento alle 20.30 nella sala di via Pasquali 5.

**Via San Zeno
Tecnica di pensiero
positivo**

Allo Spazio Famiglia in via S. Zeno 174 incontro alle 20.45 su «Tecnica di pensiero positivo» con il dottor Zucchelli.

dal 1977 Apparecchi Acustici

Bricchetti

BRESCIA - Tel. 030 2429431 SAREZZO - Tel. 030 8908110
WWW.APPARECCHIBRICCHETTI.IT



Semi, germogli e terra ponte ideale verso il futuro

La trasmissione di Teletutto in piazza Paolo VI tra musica, riflessioni e studenti «insegnanti»

In piazza con noi

■ Scatto d'orgoglio alla foto finale con il gruppo Foppa, patron e padrone di piazza Paolo VI, dove siamo con il vicesindaco Laura Castelletti, con Nunzia Vallini, per la prima volta in uscita quale direttore di Teletutto e del Giornale di Brescia. Lo scatto d'orgoglio è dichiarato da uno di noi, la Clara Camplani o il direttore o da uno della bella squadra tecnica, oppure dai colleghi di radio Bresciasette.

Lo scatto d'orgoglio si esprime così: «Non siamo anche noi di In Piazza con Noi dentro Supernova, nel senso di essere anche noi innovazione e creatività?». Certo, plateale sì, mosso con il viso e la bocca.

Le presenze. La mattinata di ieri è stata ricca di presenze con quel contenitore divenuto un ideale di vaso e la terra dentro accordata dai ragazzi del gruppo Foppa con il «capo», Giovanni Lodrini a godere di quella terra distribuita a dimostrazione del seme, del germoglio, dell'innovazione che cresce, si radica, avanza. Ne avranno distribuiti migliaia con la gioia di donne e uomini di ogni età a farsi istruire su come metterli alla luce e quante gocce da bere. Da noi passa il mondo in un'ora e mezza di diretta; Benedetta Albini diret-

tore organizzativo del gruppo Foppa, ricorda il lavoro di mezzo anno per portare questo «fare» che ci purifica dalle astrazioni e ci porta alla contemporaneità di una città operosa e con il corpo e la mente protesi i avanti.

Innovazione. Eugenio Massetti, leader Confartigianato non lascia perdere la primazia della categoria, la più avanzata nella concretezza e nella postura di droni e «3d»; Lorenzo Maternini, leader di Supernova ci sfida con un monopattino elettrico e ragiona sull'importanza di dimettersi dal pessimismo e di credere che la disoccupazione si combatta con l'innovazione. La nostra collega più avanzata verso l'in-

tegrazione, Anna Della Moretta, ci porta Peppa, una signora bulgara, che ama Brescia ed è riamata; suona la fisarmonica, ha preparato un inno a Brescia e viene applaudita.

La camminata. Il consorzio dei negozi del centro storico parla unitamente con la presidente Francesca Guzzardi Piovani: invita a stare insieme e il manager del marketing, Manuel detta la linea. Passano in tanti e alla fine, stanchi di vento, nuvole nere furbe e non grame, di sole improvvisamente di maggio finito, camminiamo verso il giornale. In piazza Boni c'è lo stand di Omr: un giovane ingegnere di fonderia, Andrea - tegnèl bù, caro presidente, tegnetèl strèt - ci spiega come le Ferrari, le Maserati abbiamo componenti nostre e superlative. Di fronte, la Vittoria Alata si veste di tondino. Qui, amici cari, qualcosa sta per finire e qualcosa sta per cominciare. Noi tutti, dell'Editoriale Bresciana c'eravamo e ci siamo. //

TONINO ZANA

Trasporto armi: richiesta online alla Questura

Le imprese

■ La Questura di Brescia adotta, tra le prime esperienze in Europa, un sistema di tracciamento digitale delle armi. Grazie a una piattaforma chiamata Sigma, tutti i documenti necessari alla movimentazione delle armi, a livello nazionale e internazionale possono essere digitalizzati. Alla cabina di regia del sistema la rete omonima, costituita da quattordici aziende del settore, tra cui Beretta e il Consorzio armaioli italiani (che, all'insegna della sinergia tra pubblico e privato, hanno avuto all'oro fianco, oltre alla Polizia di Stato, an-

che l'Università degli Studi di Brescia e Stain per lo sviluppo del software) finanziata pure con il contributo del bando Ergon della Regione e dal network di imprese coinvolte. La piattaforma è stata presentata ieri in Loggia, nell'ambito del festival Supernova, alla presenza, tra gli altri, del questore di Brescia, Carmine Esposito, del prefetto Valerio Valentini e dei rappresentanti degli attori del progetto.

Si tratta di un passo verso la modernizzazione e una maggiore efficienza, che consentirà alle aziende del settore, a cominciare dai produttori, di inviare online alla Questura la richiesta per ottenere la licenza di movimentazione armi. E alla Questura

stessa di ricevere la domanda in tempo reale, utilizzare la tecnologia per la relativa istruttoria e per rilasciare, sempre per via telematica, l'autorizzazione o richiedere eventuali integrazioni alla documentazione. «La piattaforma rientra nel percorso di digitalizzazione e riorganizzazione del percorso burocratico della pubblica amministrazione, con ricadute positive in termini di efficienza e modernizzazione», ha sottolineato il questore.

Pierangelo Pedersoli, presidente del Consorzio armaioli italiani, è entrato nel dettaglio assieme al capoprogetto Alberto Gottardi. «Ci sarà un database utilizzabile dalle aziende e dalla pubblica amministrazione. Per accedere alla piattaforma ci sono tre livelli di sicurezza con relative password», hanno ricordato. Il prefetto Valentini ha aggiunto che «questa iniziativa dimostra che la pubblica amministrazione spesso percepita come un peso, ha invece tante energie al suo interno e si misura con l'innovazione». Auspicando che «la Prefettura possa diventarne partner». //

PAOLA GREGORIO



L'esempio. Clara Camplani con una ragazza impegnata a preparare vasi



SAN FRANCESCO

Cani&gatti per la benedizione

Come da tradizione, il sagrato della chiesa di San Francesco ha visto ieri la benedizione degli animali. Una cerimonia molto sentita (la fotogallery sul nostro sito www.giornaledibrescia.it) che ha visto arrivare davanti alla chiesa cani, gatti e tante altre specie di animali.

Libreria Tarantola Convivio bresciano nelle parole di Belli

Domani alle 18.45 alla libreria Tarantola in vi fratelli Porcellaga 4, il giornalista Camillo Facchini presenta il libro di Alessandro Belli «Convivio bresciano - Riflessioni e proposte di un cittadino», incontro organizzato dall'associazione «Io amo Brescia perché». Il «convivio» di Belli è un logo di carta «reale», dove si possono incontrare i temi più vivi della città. Dibattiti e proposte raccolte in diversi anni di impegno civico.

IL CENTRO DI FORMAZIONE PER L'OSPITALITÀ ORGANIZZA IL CORSO DI
BARMAN
ACCADEMICO PROFESSIONAL

CHIAMA ORA!
030.9636365

1 CORSO
3 SPECIALIZZAZIONI

